

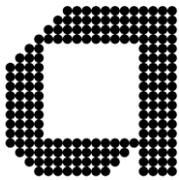
Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Global Climate and Environment Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

Data di pubblicazione: 2023-06-05

Identificativo della persona giuridica 213800IA6FFNPXL5L927

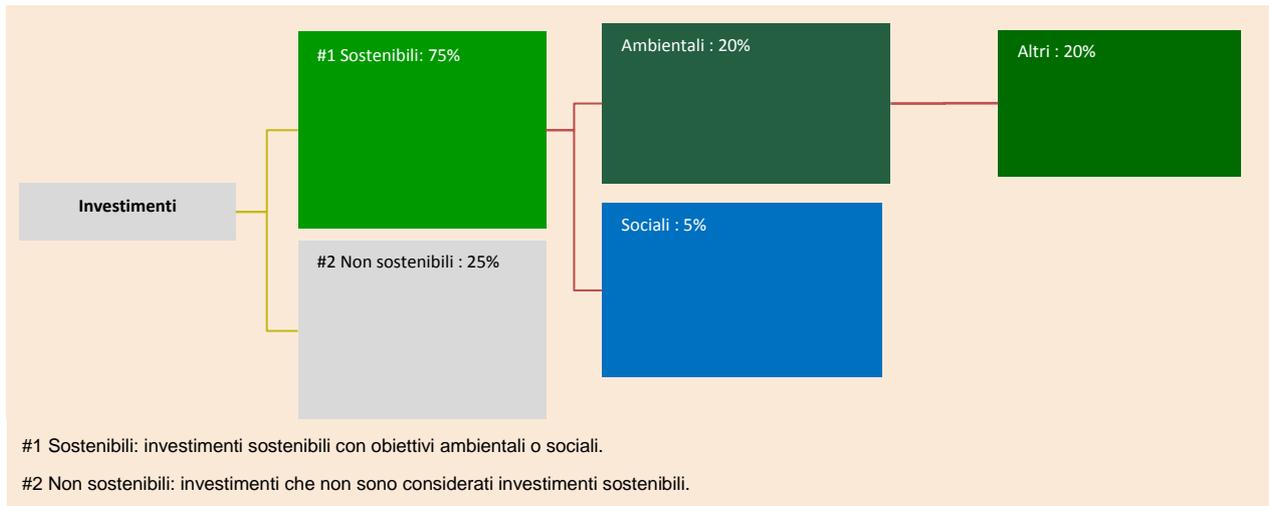
Sintesi	<p>Il Fondo è soggetto all'articolo 9 della norma (UE) 2019/2088 sulla trasparenza della finanza sostenibile ("SFDR") e presenta un obiettivo d'investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo per l'investimento e buona governance della società partecipata), abrdn ha elaborato un approccio per identificare gli investimenti sostenibili, la cui metodologia viene descritta in dettaglio nelle domande e risposte di seguito. Il Fondo prevede un minimo del 75% in Investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a generare una crescita a lungo termine investendo in società quotate globalmente che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per incrementare al massimo l'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie. Il Fondo punta a sovraperformare l'indice MSCI AC World Index (USD) al lordo delle commissioni.</p> <p>Il Fondo investe almeno il 90% del patrimonio nel proprio universo d'investimento. Con ciò si intendono titoli azionari o correlati ad azioni di società sottoposte alla ricerca attiva del Gestore degli investimenti e quotate nelle borse valori globali, compresi i mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 10% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o correlati ad azioni della Cina continentale, anche attraverso il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect o qualunque altro mezzo disponibile. Gli investimenti in tutti i titoli azionari o correlati ad azioni seguono il Global Climate and Environment Equity Investment Approach, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione Centro fondi.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Questo indice finanziario funge da riferimento per la performance del Fondo e dei suoi impegni vincolanti.</p> <p>Il Fondo si avvale delle ampie risorse e conoscenze di abrdn in materia di tematiche ambientali e climatiche per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dalla svolta a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a conseguire una solida performance a lungo termine investendo in società che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per dare impulso all'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p> <p>La nostra proposta per il clima e per l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Attenzione focalizzata sulle aree del mercato con forte potenziale di crescita nel lungo termine trainato dall'economia e dalla capacità della società di affrontare il suo impatto sulle questioni legate al clima e all'ambiente.• Investire in società che generano rendimenti interessanti offrendo soluzioni ambientali o leadership a supporto della transizione verso un futuro più sostenibile.• Promuovere decisioni d'investimento migliori sfruttando la solidità, la portata e la diversità della piattaforma di ricerca globale di abrdn e l'approccio integrato all'ESG. <p>La transizione verso un ambiente a basse emissioni di carbonio e più sostenibile riguarda tutti gli aspetti delle attività sociali ed economiche. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in imprese legate ai cinque pilastri chiave e strutturate in modo da rispecchiare le aree principali in cui la società e l'economia possono occuparsi in modo sostanziale del nostro impatto sul clima e sull'ambiente.</p> <p>I nostri primi quattro pilastri si incentrano sull'identificazione delle società che apportano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi che forniscono nelle aree dell'economia che hanno un'influenza più diretta su ambiente ed emissioni. Il fulcro di ciascuno di questi pilastri è la capacità dei prodotti e dei servizi di contribuire a ridurre le emissioni, a incrementare l'efficienza delle risorse o a ridurre gli sprechi e l'inquinamento, consentendo alla società di transitare verso un'economia a bassa intensità di carbonio e più sostenibile dal punto di vista ambientale.</p>
----------------	---



	<p>Il nostro quinto pilastro, "Il modo di operare delle società", rappresenta un collegamento cruciale nella gestione dell'influenza della società sull'ambiente. Se la società e l'economia intendono plasmare con successo il nostro futuro rapporto con il pianeta, la sostenibilità ambientale deve essere adottata in tutti i settori.</p> <p>abrdrn applica inoltre una serie di esclusioni della società collegate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO e OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdrn.com, nella sezione Centro fondi.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni agli obiettivi sostenibili e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdrn considera i principali indicatori di impatto negativo (PAI).</p> <p>Il monitoraggio degli obiettivi sostenibili del fondo viene eseguito nel desk dai gestori del fondo attraverso una sorveglianza sistematica e indipendentemente attraverso i team ESG Governance di abrdrn.</p> <p>abrdrn ha selezionato e monitora diverse fonti di dati interne ed esterne al fine di conseguire gli obiettivi sostenibili. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, a puro titolo esemplificativo, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdrn, pubblicato all'indirizzo www.abrdrn.com alla voce Investimenti sostenibili, nella sezione Governance e Azionariato attivo.</p>
<p>Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>Questo approccio identifica le società che innescano un cambiamento positivo attraverso i prodotti e i servizi da esse forniti nelle aree dell'economia che influenzano direttamente l'ambiente e le emissioni; inoltre, individua le società che offrono un impatto positivo grazie a performance operative di primo piano in termini di emissioni, efficienza delle risorse o minimizzazione degli sprechi rispetto ai concorrenti.</p> <p>L'approccio riduce inoltre l'universo investibile di riferimento di un minimo del 20%.</p> <p>Come previsto dal regolamento delegato SFDR, l'investimento non arreca un danno significativo ("Non arrecare un danno significativo" o "DNSH") a nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile.</p> <p>abrdrn ha messo a punto un processo in 3 fasi per garantire che il principio DNSH sia preso in considerazione:</p> <p>i. Esclusioni per settore abrdrn ha individuato diversi settori che automaticamente non possono essere inclusi negli investimenti sostenibili, in quanto si ritiene arrechino un danno significativo. Tali settori comprendono, a titolo meramente esemplificativo: (1) difesa, (2) carbone, (3) esplorazione, produzione di petrolio e gas, e attività associate, (4) tabacco, (5) gioco d'azzardo e (6) alcool.</p> <p>ii. Test DNSH binario Il test DNSH è un test binario "pass/fail" (superato/non superato) che segnala se l'impresa supera o meno i criteri previsti dall'articolo 2 (17) del regolamento SFDR "Non arrecare un danno significativo". Il risultato "pass" indica, ai sensi della metodologia di abrdrn, che la società non ha legami con il settore delle armi controverse, i ricavi derivanti dal carbone termico sono inferiori all'1% e quelli derivanti dalle attività correlate al tabacco sono inferiori al 5%, non è attiva nella produzione di tabacco e non presenta controversie ESG contrassegnate in rosso/gravi. Se la società non supera il test, non può essere considerata un investimento sostenibile. L'approccio di abrdrn è in linea con i PAI dell'SFDR contenuti nelle tabelle 1, 2 e 3 del Regolamento delegato SFDR e si basa su fonti di dati esterne e analisi interne di abrdrn.</p> <p>iii. Indicatore di rilevanza DNSH Per individuare le aree di miglioramento o potenziali criticità future abrdrn analizza anche gli altri indicatori PAI individuati dalla SFDR servendosi di una serie di filtri e indicatori supplementari. Non essendo tali indicatori considerati compatibili con un danno significativo, anche le società con indicatori di rilevanza DNSH attivi possono essere considerate Investimenti sostenibili. abrdrn mira a rafforzare l'interazione diretta con le aziende su queste aree per ottenere risultati migliori risolvendo questo problema.</p> <p>Il Fondo utilizza uno screening normativo e dei filtri specifici per escludere automaticamente aziende che possano infrangere le linee guida dell'OECD per le multinazionali e i principi guida delle Nazioni Unite relativi imprese e diritti umani.</p>
<p>Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario</p>	<p>L'obiettivo di investimento del Fondo è generare una crescita a lungo termine investendo in titoli azionari e correlati ad azioni globali, compresi i paesi dei mercati emergenti che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per incrementare al massimo l'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p>



	<p>Il Fondo attinge alla profondità delle risorse e della comprensione di abrdn dei problemi climatici e ambientali per aiutare i nostri clienti a trarre vantaggio dello spostamento a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a conseguire una solida performance a lungo termine investendo in società che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per dare impulso all'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p> <p>La nostra proposta per il clima e per l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione focalizzata sulle aree del mercato con forte potenziale di crescita nel lungo termine trainato dall'economia e dalla capacità della società di affrontare il suo impatto sulle questioni legate al clima e all'ambiente. • Investire in società che generano rendimenti interessanti offrendo soluzioni ambientali o leadership a supporto della transizione verso un futuro più sostenibile. • Promuovere decisioni d'investimento migliori sfruttando la solidità, la portata e la diversità della piattaforma di ricerca globale di abrdn e l'approccio integrato all'ESG. <p>La transizione verso un ambiente più sostenibile, a basse emissioni di carbonio toccherà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in imprese legate ai cinque pilastri chiave e strutturate in modo da rispecchiare le aree principali in cui la società e l'economia possono occuparsi in modo sostanziale del nostro impatto sul clima e sull'ambiente.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Questo indice finanziario funge da riferimento per la performance del Fondo e dei suoi impegni vincolanti.</p>
<p>Strategia di investimento</p>	<p>Il fondo attinge alla profondità delle risorse e della comprensione di abrdn dei problemi climatici e ambientali per aiutare i propri clienti a trarre vantaggio dello spostamento a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a conseguire una solida performance a lungo termine investendo in società che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per dare impulso all'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p> <p>La nostra proposta per il clima e per l'ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attenzione focalizzata sulle aree del mercato con forte potenziale di crescita nel lungo termine trainato dall'economia e dalla capacità della società di affrontare il suo impatto sulle questioni legate al clima e all'ambiente. • Investire in società che generano rendimenti interessanti offrendo soluzioni ambientali o leadership a supporto della transizione verso un futuro più sostenibile. • Promuovere decisioni d'investimento migliori sfruttando la solidità, la portata e la diversità della piattaforma di ricerca globale di abrdn e l'approccio integrato all'ESG. <p>La transizione verso un ambiente a basse emissioni di carbonio e più sostenibile riguarda tutti gli aspetti delle attività sociali ed economiche. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in imprese legate ai cinque pilastri chiave e strutturate in modo da rispecchiare le aree principali in cui la società e l'economia possono occuparsi in modo sostanziale del nostro impatto sul clima e sull'ambiente.</p> <p>Inoltre, abrdn applica una serie di esclusioni di società collegate allo screening normativo (Global Compact delle Nazioni Unite, ILO, OCSE), al Norges Bank Investment Management (NBIM), alle imprese a conduzione statale (SOE), ad armi, tabacco, gioco d'azzardo, alcool, carbone termico, petrolio e gas e generazione dell'energia elettrica.</p> <p>Per questo Fondo, le imprese che beneficiano degli investimenti devono seguire prassi di buona governance, in particolare in relazione a strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato monitorando alcuni indicatori PAI, come ad esempio corruzione, rispetto degli obblighi fiscali e diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdn nell'ambito del processo di investimento, abrdn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale), nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di rispetto degli obblighi fiscali insufficiente, di problemi di governance, di trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.</p> <p>L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate da controversie event driven e vengono acquisite nel processo d'investimento.</p>
<p>Quota degli investimenti</p>	<p>Il fondo si impegna per un minimo del 75% in investimenti sostenibili, compreso un impegno minimo del 20% verso asset con obiettivo ambientale e del 5% con obiettivi sociali.</p> <p>Una quota massima del 25% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Non sostenibile", che comprende principalmente liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.</p>



<p>Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>Prima linea La responsabilità ultima dell'implementazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento. I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'implementazione del modello e nella conoscenza del contesto regolamentare.</p> <p>Seconda linea Rischio di investimento Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.</p> <p>Compliance La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di mercato, compreso il materiale specifico e non specifico del fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.</p> <p>La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con SFDR Articolo 8) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente considerati e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.</p> <p>Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai consigli di amministrazione delle entità pertinenti e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.</p> <p>Terza linea La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'implementazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.</p>
<p>Metodologie</p>	<p>L'obiettivo di investimento del Fondo è generare una crescita a lungo termine investendo in titoli azionari e correlati ad azioni globali, compresi i paesi dei mercati emergenti che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per incrementare al massimo l'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p> <p>Il Fondo attinge alla profondità delle risorse e della comprensione di abrdn dei problemi climatici e ambientali per aiutare i nostri clienti a trarre vantaggio dello spostamento a lungo termine verso una maggiore sostenibilità. Il Fondo mira a conseguire una solida performance a lungo termine investendo in società che progettano o utilizzano prodotti e servizi concepiti per dare impulso all'efficienza delle risorse, favorire la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio e affrontare sfide ambientali più ampie.</p> <p>La nostra proposta per il clima e per l'ambiente:</p>



- Attenzione focalizzata sulle aree del mercato con forte potenziale di crescita nel lungo termine trainato dall'economia e dalla capacità della società di affrontare il suo impatto sulle questioni legate al clima e all'ambiente.
- Investire in società che generano rendimenti interessanti offrendo soluzioni ambientali o leadership a supporto della transizione verso un futuro più sostenibile.
- Promuovere decisioni d'investimento migliori sfruttando la solidità, la portata e la diversità della piattaforma di ricerca globale di abrdn e l'approccio integrato all'ESG.

La transizione verso un ambiente più sostenibile, a basse emissioni di carbonio toccherà tutti gli aspetti della società e dell'attività economica. Il Global Climate and Environment Equity Fund mira a sostenere e beneficiare di queste crescenti dinamiche strutturali a lungo termine investendo in imprese legate ai cinque pilastri chiave e strutturate in modo da rispecchiare le aree principali in cui la società e l'economia possono occuparsi in modo sostanziale del nostro impatto sul clima e sull'ambiente.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.

Il Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.

Gli indicatori PAI sono parametri che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI definiti nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla rilevanza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi prendano in considerazione i PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.

Fonti e trattamento dei dati

Fonti dei dati

Abbiamo selezionato diverse fonti di dati allo scopo di rispettare l'obiettivo di investimento sostenibile. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:

1. una combinazione di fonti di dati disponibili al pubblico per individuare le società che potrebbero non rispondere ai nostri requisiti di screening e alle nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per individuare i green e/o i social bond e per determinare i ricavi ambientali o sociali in base a dati pubblicati o a stime; e
2. avvalendoci delle nostre analisi approfondite integriamo la metodologia quantitativa con vari dati da fonti interne tra cui i modelli proprietari di punteggi ESG dei nostri team locali, i punteggi ESG proprietari centrali, le stime sul contributo economico del settore o i dati ottenuti nel contesto delle nostre attività di impegno o dalla ricerca primaria.

Le norme tecniche di regolamentazione UE impongono agli operatori dei mercati finanziari di ottenere dati sulla sostenibilità con diversi mezzi, tra cui fornitori di ricerca esterni, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e l'interazione diretta con le società. abrdn e i suoi fornitori di dati terzi utilizzano le seguenti fonti per raccogliere i dati pubblicati dalle società:

- Informazioni rilasciate direttamente dalle società: rapporti sulla sostenibilità, relazioni annuali, prospetti informativi, siti web delle società e interazione diretta con i rappresentanti delle società.
- Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.
- Comunicazione diretta con le società, come dettagliato nella precedente sezione Comunicazione con le società.

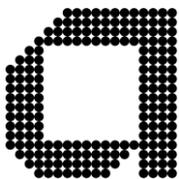
In assenza di informative delle società, potremmo decidere di ricorrere a indicatori stimati. Questi set di dati vengono costruiti in base a metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori terzi utilizzano un ampio spettro di dati generati da vari strumenti e fonti, tra cui:

- Siti web delle società
- Relazioni annuali e prospetti informativi
- Enti finanziari pubblici e informative
- Fornitori di dati finanziari
- Media e periodici
- Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)

Processo di controllo della qualità dei dati

Fonti di dati di terzi

Sottoponiamo tutte le fonti di dati di terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. Prima dell'inclusione definitiva nei nostri set di dati, una peer-review valuta l'accuratezza dei dati e i profili societari. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi si avvalgono di un processo di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.



	<p>I nostri processi di onboarding o valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, a mero titolo esemplificativo, copertura, verifiche di validità e coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di riferimento per la governance e la gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati che sono fondamentali per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali, quali titolari dei dati e amministratori.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (ossia non disponibili nelle relazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo avvalendoci ove possibile dei dati pubblicati.</p> <p>Processo di valutazione qualitativa I modelli o le analisi qualitativi, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p>Qualità dei dati Sia nelle valutazioni di terzi che in quelle qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle relative dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari; in questi casi, la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, laddove i dati pubblicati siano insufficienti, ad esempio nel caso di piccole imprese, è possibile che gli indici di sostenibilità si basino perlopiù su stime. Nella maggior parte dei casi, la metodologia si basa di norma in parte su dati pubblicati e in parte su dati stimati, i dati pubblicati riguardano per lo più le caratteristiche ambientali e quelli stimati le caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<p>Limitazioni delle metodologie e dei dati</p>	<p>Riconosciamo che fare affidamento solo su dati quantitativi pubblicati può rappresentare un limite a causa della difficoltà di ottenere dati coerenti dalle società, oltre al fatto che in alcune aree geografiche non esistono obblighi di divulgazione. Di conseguenza, ci avvaliamo inoltre della nostra ricerca e degli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre analisi, con dati stimati o valutazioni. Tuttavia, ciò potrebbe differire dai dati successivamente divulgati nei rendiconti della società o tramite gli impegni.</p> <p>La Tassonomia UE si concentra sull'attività economica sottostante allineata a un obiettivo ambientale (oppure, in futuro, sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, poiché riteniamo che sia più vicino alla probabile evoluzione futura della normativa.</p>
<p>Dovuta diligenza</p>	<p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com, nella sezione Centro fondi.</p>
<p>Politiche di impegno</p>	<p>Azionariato attivo A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p>Engagement ESG L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e standard del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ciò fornisce una prospettiva più organica di una società, compresi i rischi ESG presenti e futuri che la società deve gestire e le opportunità da cui può trarre vantaggio. Ci offre inoltre l'opportunità di discutere delle aree critiche, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità per l'impegno sono stabilite sulla base di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'uso del nostro punteggio ESG House Score in combinazione con • la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie classi di attivi, e • le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende. <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo www.abrdn.com nella sezione Investimenti sostenibili.</p>
<p>Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile</p>	<p>La sezione precedente illustra nel dettaglio in che modo il Fondo realizza i suoi investimenti sostenibili. Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento dell'obiettivo degli obiettivi sostenibili</p>